

Grande Historic Franciacorta per Aliverti-Maffi



In prova. Aliverti-Maffi si sono imposti per un soffio

Autostoriche

Mai si erano imposti nella classica di primavera. Vesco: «Andato tutto bene»

CAPRIOLO. Alberto Aliverti e Alberto Maffi, tornati insieme alle gare dopo 4 anni, su Fiat 508 C del 1937, sono i vincitori del Franciacorta Historic 2023. Per loro si tratta della prima vittoria nella classica di primavera della regolarità per autostoriche. Alle loro spalle, per una so-

la penalità, Edoardo Bellini e Roberto Tiberti, sempre su Fiat 508 C del 1937 della Scuderia Franciacorta Motori che hanno sfiorato il sesto successo. Terzo gradino del podio per i portacolori della Scuderia Brescia Corse Andrea Belometti e Dorian Vavassori su Lancia Lambda 221 Spider Casaro del 1929. Tra le scuderie la vittoria è andata alla Franciacorta Motori, anche la più numerosa, al via con 12 equipaggi.

L'ambita coppa delle dame ha visto Federica Bignetti Bignetti e Luisa Ciatti a bordo della MG TB del 1939, aggiudicarsi la vittoria, ottenendo anche

un ottimo 19esimo posto assoluto. Agli svizzeri Valenti-Magaraggia (Fiat 508 S, 1933) il premio per il primo equipaggio straniero, mentre Michele Bellini-Martina Belotti su Fiat 514 S si sono aggiudicati il primo premio fra gli Under 30.

Dei due trofei speciali inseriti nella manifestazione, il Trofeo Peli Porte Sezionali, disputato sulle prove di Ome, ha visto il primo posto di Paolo Sabbadini-Melania Gastaldi su Triumph TR3 del 1957, anche ottimi decimi assoluti. L'ottavo trofeo Comune di Paratico, svolto su 3 prove predisposte sul lungolago tra due ali di folla, è stato conquistato da Matteo Belotti e Ingrid Plebani su Bugatti Type 37A del 1927. «La gara è stata impegnativa - dice Aliverti - con prove difficili. Io sono doppiamente felice perchè ho vinto per un solo centesimo dopo una lotta accesa. Il livello è altissimo e per imporsi bisogna andare sempre al massimo, essere molto precisi per tutta la gara. Ora saremo alla Mille Miglia.

Soddisfatto anche Andrea Vesco, organizzatore della manifestazione: «Abbiamo rispettato i tempi previsti, le 54 prove cronometrate sono state tutte valide e i reclami dei concorrenti sono stati in numero limitato. Nonostante la data impostaci dalla federazione, erano al via 98 equipaggi e 20 vetture anteguerra che hanno cominciato ad affacciarsi per preparare la Mille Miglia». Ora toccherà anche a lui cominciare a prepararsi, sempre in coppia con Fabio Salvinelli. //

ANGELO SENECI